

SaronnoNews

Stanze americane: Bressan, Marrocco e Savelli in Casa del Mantegna a Mantova

Valentina Rizzo · Friday, March 24th, 2023

Sabato 25 marzo, alle ore 17.30, si inaugura presso Casa del Mantegna a **Mantova** la mostra **“Stanze americane. Bressan Marrocco Savelli con le Collezioni Civiche di Arte Contemporanea in Casa del Mantegna”**, promossa dalla Provincia di Mantova in collaborazione con l’Associazione Flangini di Saronno, la Fondazione Rossi e con lo straordinario apporto del Comune di Mantova, che ha gentilmente concesso il prestito di 15 opere delle Collezioni Civiche.

All’inaugurazione interverranno il presidente della Provincia di Mantova Carlo Bottani, il curatore Flaminio Gualdoni e lo scrittore Giovanni Pasetti. **La mostra sarà aperta al pubblico dal 26 marzo al 7 maggio**, nei giorni dal mercoledì alla domenica dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

“Stanze americane”, a cura di Flaminio Gualdoni, propone complessivamente 60 lavori e, quale arricchimento dell’itinerario espositivo, alcuni video. Le opere realizzate da Italo Bressan, Franco Marrocco e Alessandro Savelli, in parte al rientro dalle loro esperienze a New York e a Los Angeles e in parte inedite, dialogheranno con le opere provenienti dalle Collezioni Civiche di Arte Contemporanea di Mantova.

Si avvia così un dialogo con la realtà culturale della città, in particolare con artisti contemporanei legati all’esperienza artistica della poesia visiva (Gruppo 70 e Gruppo 63), presenti nella collezione municipale. L’idea di viaggio e di nomadismo sottesa alla mostra “Stanze americane” trova felice condivisione curatoriale con il patrimonio artistico contemporaneo, genius loci della città: Bartolini, Bentivoglio, Harloff, Miccini, Olivieri, Ori, Pignotti, Sarenco, con la presenza autorevole dell’artista mantovano Sermidi, che ha saputo esprimere in maniera magistrale i termini della pittura aniconica.

La mostra è in un certo senso l’occasione per dar conto di **un’esperienza internazionale** che, protrattasi per alcuni anni, giunge ora a un punto di sintesi e di ricapitolazione. “S’intitola ‘Stanze americane’, perché la costa ovest degli Stati Uniti e il culturalmente vicino Messico ne sono stati gli scenari primi. Ma dipana un filo di esperienze, geografiche e mentali, le vere ‘nourritures’ della vicenda, che per la circostanza si arricchiscono di un ulteriore svolgimento con i prestiti provenienti dalle Collezioni Civiche di Arte Contemporanea. Una mostra ariosa, di grandi dipinti, ma che conservano il rigore di atmosfere sospese, di silenzi, di lunghe pause di riflessione” (dall’intervista al curatore Flaminio Gualdoni).

Si tratta della riproposizione di **un percorso culturale che coinvolge in un confronto dialogico** in cui gli attori, Bressan, Marrocco e Savelli, non convergono in un movimento artistico comune, non fanno gruppo, ma al contrario proseguono le proprie strategie personali: “In ogni tappa di questo percorso si incontrano e incrociano il proprio fare, avendo conferma della propria e dell’altrui necessità. Bressan, Marrocco e Savelli sono accomunati dalla nascita in seno alla generazione che non è passata, come usa dire, dal figurare all’astrarre, ma che ha considerato l’astrazione come una condizione naturale del fare sin dagli inizi, a partire dalla centralità attribuita alla luce: che è insieme valore fisico e metafisico che consente a ognuno di essere naturalmente ‘astratto con qualche ricordo’, come voleva Klee, creando situazioni visive che sono al tempo stesso massimamente astratte e massimamente figurali. Ciò consente agli artisti di aprire un territorio teoricamente illimitato da cui nasca una nuova idea di paesaggio: paesaggio che è sia fisico sia totalmente d’anima” (Flaminio Gualdoni).

Per gli studenti delle scuole superiori della città e della provincia di Mantova l’esperienza non si conclude con la visita in mostra: viene loro infatti offerta la straordinaria possibilità di incontrare gli artisti in ambito scolastico. Il tema degli incontri verterà, in particolare, sul confronto – esito di una diretta esperienza – tra cultura americana e cultura europea. “L’America è contrasto visivo e grandi dimensioni, i nostri luoghi sono meditativi e contenuti. I luoghi ci abitano, ed è attraverso l’architettura e il paesaggio che prendiamo coscienza della nostra identità” (Italo Bressan).

Per info

+39 347 45 33 449

associazione.flangini@gmail.com

fondazionerossinovamilanese@gmail.com

www.associazioneflangini.eu

www.casadelmantegna.it

www.fondazionerossi.org

Infopoint Mantova

+39 037 64 32 432

info@turismo.mantova.it

www.turismo.mantova.it

This entry was posted on Friday, March 24th, 2023 at 5:02 pm and is filed under [Tempo Libero](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.